

Verbale dell'assemblea generale ordinaria del 6 marzo 2015

Il giorno venerdì 6 marzo 2015 alle ore 17, presso i locali di via Fabro 6 in Torino, si è svolta in seconda convocazione (essendo mancato un numero sufficiente di soci alla prima convocazione di giovedì 5 marzo, alle ore 8.00) l'assemblea generale ordinaria dei soci del Centro studi Piero Gobetti.

Il Presidente Marco Revelli, dopo aver verificato la presenza di 19 soci e la regolarità di 9 deleghe, depositate presso la segreteria del Centro studi, ha dichiarato aperta l'assemblea dando lettura del seguente ordine del giorno:

1. Esame del bilancio consuntivo per l'anno 2014 e di quello preventivo per il 2015;
2. Esame delle attività svolte nell'anno 2014 e del programma di attività per il 2015;
3. Rinnovo delle cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Il Presidente ha poi proposto di incaricare della verbalizzazione dell'assemblea il segretario del Consiglio direttivo, Marco Scavino. La proposta è stata approvata all'unanimità.

Il Presidente Marco Revelli, ha esposto i dati del bilancio economico consuntivo per l'anno 2014 e di quello preventivo per il 2015, predisposti dal Consiglio Direttivo e contenuti in un unico documento a stampa di sei pagine, distribuito ai presenti e depositato presso la segreteria del Centro studi.

Il Bilancio consuntivo 2014 ha registrato un'entità complessiva delle entrate pari a 183.457,27 euro e un'entità delle uscite pari a 226.972,72 euro, con un disavanzo finale pari a 43.515,45 euro. Questo risultato negativo è da attribuire all'aggravarsi della situazione di incertezza in cui il Centro studi è costretto a operare da tempo, per effetto della crisi economica, della riduzione dei finanziamenti provenienti dalle istituzioni pubbliche e private che tradizionalmente sostengono le nostre attività e i nostri progetti di lavoro, nonché degli enormi ritardi con i quali spesso pervengono questi finanziamenti. Come già era stato sottolineato nell'assemblea dello scorso anno, il Presidente ha espresso quindi fortissima preoccupazione per il perdurare di una realtà in cui, da un lato, è impossibile ridurre le spese più di quanto non si sia già fatto in passato (poiché questo significherebbe compromettere i servizi al pubblico e lo svolgimento delle attività di ricerca e di comunicazione), mentre dall'altro i finanziamenti continuano a ridursi e in larga parte rimangono fortemente aleatori.

Concludendo questa parte della sua relazione, il Presidente ha quindi invitato l'assemblea ad approvare il Bilancio consuntivo 2014, con la proposta di azzerare il disavanzo attraverso il ricorso alle "Risorse nette disponibili" evidenziate nello Stato patrimoniale.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, Adriano Castella, dopo aver brevemente integrato la relazione del Presidente circa il Bilancio consuntivo 2014 passa la parola al Revisore dei conti Carlo Acquaviva che ha dato lettura della seguente "Relazione".

"Nel corso del 2014 il Collegio dei Revisori ha seguito l'evolversi gestionale per:

- La verifica a campione dei documenti di entrata e uscita;
- Controllo dell'esattezza dei valori di cassa, banche e c.c. postale attraverso la riconciliazione tra saldi contabili e documenti al 31.12.2014;
- Controllo dell'avvenuto versamento dei contributi e imposte;
- Controllo conteggio TFR al 31.12.2014

riscontrando la correttezza delle scritture e la corrispondenza delle stesse ai documenti che le hanno determinate.

Suggerendo all'Assemblea e al Direttivo di valutare nel corso dei prossimi mesi del 2015 quale sia una possibile nuova via permanente per il controllo delle Uscite tale da non superare le Entrate nonché a trovare fonti di finanziamento straordinario per ripristinare Riserve che consentano di effettuare le spese di gestione in attesa di ricevere dalle istituzioni i pagamenti.

Invitiamo l'Assemblea, alla luce delle considerazioni esposte, ad approvare il bilancio proposto anche per quanto concerne la sistemazione del disavanzo 2014 e dei Fondi.

.....”
L’assemblea, al termine di una breve discussione, ha approvato all’unanimità degli aventi diritto al voto (cioè con l’astensione dei componenti il Consiglio Direttivo) il Bilancio consuntivo 2014.

Il Presidente Revelli è passato quindi a esporre i dati del Bilancio di previsione per il 2015, che indica un’entità complessiva delle entrate pari a 160.000,00 euro e un’entità delle uscite pari a 160.000,00 euro. Si tratta di un bilancio preventivo significativamente ridotto, che riflette la situazione già evidenziata a proposito del Bilancio consuntivo, in particolare l’impossibilità di poter spendere più di quanto previsto dall’entrate visto le difficoltà di cassa e dell’esiguità delle risorse disponibili. Vista la grave situazione il Presidente ha fornito informazioni circa i colloqui avviati con gli enti locali per discutere della situazione economica del Centro studi. In particolare l’incontro con il Sindaco di Torino Piero Fassino, il Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino e con i vertici della Compagnia di San Paolo, tutti gli incontri sono stati moderatamente positivi e si spera che nel corso dell’anno questo porti ad implementare le entrate del 2015. Sulla base di queste valutazioni, il Presidente ha quindi invitato l’assemblea ad approvare anche il Bilancio consuntivo per il 2015. Non prima di aver pubblicamente ringraziato il Collegio dei Revisori dei conti e in particolare il presidente Castella per il grande contributo dato al Centro.

L’assemblea ha approvato all’unanimità degli aventi diritto al voto (cioè con l’astensione dei componenti il Consiglio Direttivo) il Bilancio di previsione per il 2015.

Esaurito così il primo punto dell’ordine del giorno, l’assemblea è passata a discutere la “Relazione di attività e studi 2014”, contenuta in un documento a stampa di undici pagine, distribuito ai presenti e depositato presso la segreteria del Centro studi. Il Presidente Revelli ne ha illustrato sinteticamente i contenuti, sottolineando per un verso la qualità dei servizi, che il Centro studi offre costantemente agli studiosi (consultazione di biblioteca e archivio, riproduzioni parziali di materiali, consulenze per ricerche, tesi di laurea e di dottorato, accoglienza ai gruppi di studenti e di insegnanti in visita), e per l’altro il valore delle attività scientifiche promosse nel corso dell’anno, da quelle nel settore degli archivi (con progetti riguardanti le carte della famiglia Trentin, di Franco Antonicelli, Norberto Bobbio e di Bianca Guidetti Serra) a quelle di carattere editoriale (in particolare il proseguimento del piano di ristampe dei volumi delle case editrici di Piero Gobetti, avviato in collaborazione con le Edizioni di Storia e Letteratura di Roma), dalla promozione della Scuola della Buona Politica all’organizzazione di incontri e seminari di studio (tra cui il Laboratorio di Filosofia). Dopo aver sottolineato l’importanza della collaborazione con altri istituti di cultura, a livello locale e nazionale, e il ruolo sempre più attivo che nelle attività del Centro studi hanno acquisito alcuni giovani soci, il Presidente ha ringraziato tutti coloro che prestano attività lavorative presso il Centro studi, il Direttore Pietro Polito e i volontari per il loro indispensabile contributo, e ha concluso invitando l’assemblea ad approvare la “Relazione di attività e studi 2014”.

L’assemblea ha approvato all’unanimità.

Il Presidente è quindi passato a illustrare sinteticamente la “Relazione di attività e studi 2015”, contenuta in un documento a stampa di tre pagine che è stato distribuito ai presenti e depositato presso la segreteria del Centro studi. Ne ha sottolineato i caratteri di continuità con l’alto livello delle iniziative culturali realizzate negli anni passati e ha proposto all’assemblea di approvarla.

Al termine di una breve discussione, l’assemblea ha approvato all’unanimità la “Relazione di attività e studi 2015”.

Esaurito così anche il secondo punto all’ordine del giorno, il Direttore ha comunicato all’assemblea che il consigliere Michelangelo Bovero e la Presidente Carla Gobetti hanno presentato le dimissioni. Il Direttore, dicendosi sicuro di esprimere i sentimenti di tutti i soci, ha manifestato il proprio profondo dispiacere per queste dimissioni e ha invitato l’assemblea a rivolgere a entrambi i dimissionari un saluto e un ringraziamento per il loro contributo alla vita e alle attività del Centro studi. Il Direttore ha informato inoltre che il Consiglio Direttivo, preso atto con rammarico di queste dimissioni, ha deciso all’unanimità di nominare Marco Revelli Presidente del Centro studi Piero Gobetti e di proporre la nomina di Carla Gobetti a Presidente onorario, in considerazione del ruolo

svolto in tanti anni non solo come Direttrice, prima, e Presidente, poi, ma anche come animatrice instancabile di tante iniziative e rappresentante della tradizione familiare legata a Piero e ad Ada Gobetti.

Il Direttore ha informato infine che il Consiglio Direttivo ha stabilito di proporre all'assemblea la nomina di due nuovi consiglieri, in sostituzione dei dimissionari, nelle persone dei soci Marco Scavino e Aldo Agosti, dei quali ha illustrato in breve le attività e i profili di studiosi.

L'assemblea, preso atto di quanto comunicato dal Direttore, ha espresso all'unanimità il proprio ringraziamento a Carla Gobetti e a Michelangelo Bovero per il contributo dato in tanti anni alla vita e alle attività del Centro studi; ha preso atto della nomina a Presidente di Marco Revelli e approvato all'unanimità la nomina a Presidente onorario di Carolina Nosenzo Gobetti; e inoltre ha deliberato all'unanimità (con un astenuto) la nomina a consiglieri di Marco Scavino e di Aldo Agosti, previa verifica della disponibilità di quest'ultimo.

Il Presidente Marco Revelli, dopo aver domandato se vi fossero altre ed eventuali questioni da affrontare, ha dichiarato chiusa l'assemblea alle ore 18,30.

Il Presidente

.....

Il segretario

.....